

costruzione: di forma pressochè quadrata, priva di absidi, ma orientata, coperta di un unico tetto. Due fila di archi — uno dei quali assai più alto ed ampio degli altri —, sostenuti da pilastri, dividevano l'interno in tre navate. Tre erano le porte della facciata, come le mostra il disegno del Clonza; ed una per ciascuno degli altri tre lati: la centrale era tuttora antica, sormontata da epigrafe: mentre al di sopra, sorretto da due colonnine laterali, si stendeva un bell'arco. Le finestre erano invece recenti.

2. LE ALTRE CHIESE VESCOVILI.

Detto così della metropoli cretese dal principio dell'era cristiana sino alla conquista turca, non possiamo procedere più oltre nella nostra trattazione, senza soffermarci a pazientemente dipanare quell'intricata matassa che è la questione riguardante gli altri vescovadi dell'isola.

Flaminio Corner ⁽¹⁾ ne ha invero discusso già lodevolmente, per quanto glielo poterono concedere le ristrette cognizioni ed il metodo storico, non ancora perfezionato, dell'epoca in cui egli visse. Ma se i risultati stessi cui egli giunse non sempre possono appagare le esigenze attuali della critica, altri scrittori venuti dopo di lui svisarono quei dati e maggior confusione ingenerarono: mentre gli storici più recenti non si curarono di approfondire un po' l'argomento, per veder chiaro fra mezzo a tanta dubbiezza.

Tre sono principalmente le questioni che si collegano colla storia dell'episcopato cretese: il numero, cioè, delle varie diocesi, l'ubicazione delle sedi vescovili stesse, e la cronotassi dei vescovi che sedettero in quelle cattedre.

Un elenco dei vescovi cretesi, da S. Tito fino alla conquista turca, fu già compilato dal Le Quien ⁽²⁾ e dal Corner medesimo, corretto poi dal Gams ⁽³⁾, parzialmente ampliato e riveduto su nuove fonti dall'Eubel ⁽⁴⁾. Ciò non di meno, per quanto riguarda il periodo veneto, esso è tuttora tanto misero e manchevole, tanto incerto e scorretto, da richiedere un'emendazione ed un rifacimento sostanziale. Parecchi dei dati da noi qua e là raccolti potrebbero contribuire,

⁽¹⁾ F. CORNELIUS: *Creta cit.*

⁽²⁾ M. LE QUIEN: *Oriens christianus*. Parisiis, 1740.

⁽³⁾ P. B. GAMS: *Series episcoporum ecclesiae catho-*

licae. Ratisbonae, 1873.

⁽⁴⁾ C. EUBEL: *Hierarchia catholica mediæ ævi*. Monasterii, 1898 segg.